



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823
www.cai.pordenone.it - info@cai.pordenone.it



Sabato 20 e Domenica 21 Ottobre 2018

Le ferrate Gardesane
Via ferrata del Monte Colodri
Via ferrata dell'Amicizia a Cima SAT

Prealpi Bresciane e Gardesane, Valle del Sarca



Nella Valle del Sarca si contano una dozzina di vie ferrate e numerosi sentieri attrezzati che, così come li vediamo oggi, furono tracciati a partire dalla fine degli anni '60, ma la loro origine è più addietro nel tempo. Infatti, grazie al clima mite di questa valle, verso la fine dell'800 le popolazioni contadine erano ben insediate e si dedicavano alla coltivazione di viti, ulivi, orti e alberi da frutto. Ma per le loro attività necessitavano di grandi quantità di legna che, esauritesi in fondovalle, iniziarono a cercare sulle balze rocciose che avevano alle loro spalle e alla cui sommità si estendevano altipiani coltivabili. Iniziarono così ad inerpicarsi su quei ripidi bastioni di roccia, utilizzando scalette e corde e successivamente scolpendo dei gradini sulla roccia e fissando fittoni e corde per agevolare il passaggio nei punti scabrosi.



ITINERARIO

Sabato 20 ottobre: raggiunto Arco (TN), ci dirigiamo verso località Prabi, dove parcheggiamo vicino al campeggio. Di fronte inizia il sentiero 431b che inizialmente sale fra cipressi e massi calcarei, poi - presso uno slargo alla base della parete - ha inizio la via ferrata al Monte Colodri, itinerario non impegnativo. Troveremo cordini metallici, pioli in ferro e facili passaggi su roccia, lungo un percorso realizzato nel 1981 dalla Sezione

S.A.T. di Arco, dove godremo di splendidi scorci panoramici sulla conca di Arco. Arrivati in cresta proseguiremo su traccia di sentiero segnalato - attraversando delle bellissime placche di calcare lavorate e levigate dalla millenaria azione del ghiaccio e dell'acqua - fino alla cima del **Monte Colodri** e alla sua imponente croce di vetta 398 m. Effettueremo la discesa verso N su sentiero fino alla chiesetta di *Santa Maria di Laghel* e lungo la vecchia "via crucis" inserita in un bellissimo uliveto e, proseguendo oltre le tre pareti alte venti metri sopravvissute alle cannonate napoleoniche, giungeremo - per una visita - al Castello, che consiste in un sistema di corpi e fortificazioni che in totale copre una superficie di oltre 23.000 metri quadrati ed è arroccato in posizione panoramica sulla piana dell'Alto Garda. Scenderemo poi nel centro storico di Arco, che è capitale mondiale del free-climbing che ogni anno ospita il Rock Master, competizione sportiva mondiale di arrampicata che richiama atleti da tutto il mondo. Trasferimento in auto a Riva del Garda e pernottamento in mezza pensione all'Hotel Virgilio dove la sera ci verrà servita la tipica cena trentina.



Domenica 21 ottobre: dopo la prima colazione all'Hotel Virgilio, ci muoveremo con le auto da Riva verso la Gardesana occidentale; lasciate in breve le auto in un parcheggio coperto a pagamento (65 m), saliremo una stradina lastricata (sentiero n. 404) che conduce al Bastione, fortezza veneziana a pianta circolare del 1508. Con erti tornanti che ci fanno superare una diga paramassi, tenendo il sentiero 404 arriviamo a Capanna Santa Barbara 560 m, struttura gestita dalla SAT di Riva. Sempre lungo questo sentiero si sale in direzione della bianca chiesetta di Santa Barbara, eretta dai

minatori. Prima di giungervi seguiremo a destra, verso le rocce, il sentiero n. 404 bis, cioè la Via Ferrata dell'Amicizia, molto panoramica ed aerea, costruita per il centenario della SAT. Nei pressi del cartello che indica l'inizio della ferrata indosseremo l'imbrago. Avanzaremo lungo semplici cenge attrezzate con funi, alternando tratti attrezzati ad altri ove si continua camminando su sentiero e passeremo dei camminamenti, di altissimo valore storico, che attraversano quelle che furono le linee del fronte della Prima Guerra Mondiale. Peculiarità di questa ferrata sono le scalette: superata la prima di 15 m, siamo sull'esile terrazzino dal quale parte la seconda sequenza di pioli: la scala, alta ben 70 metri, si inarca all'interno di un grande diedro giallo sino a divenire strapiombante nel settore superiore (*senza attrezzature sarebbe un'arrampicata di I° grado*). I punti panoramici sul Lago di Garda e su Riva del Garda sono mozzafiato. Stando letteralmente sospesi sulla grande parete si raggiunge infine la soprastante rientranza. Una terza scaletta alta una quindicina di metri ci porta definitivamente nel bosco, al termine delle maggiori difficoltà, da dove si scorge lo sperone roccioso terminale. Si superano altre due brevi scalette prima di arrivare a Cima Sat 1.260 m (3h30' dalla partenza bandierina metallica - libro





di vetta). Stupendo il panorama sul lago, la piana benacense, il Monte Baldo, l'Altissimo, la catena Bondone-Stivo. Ci si porta dalla parte opposta e, dopo essersi calati per una decina di metri, aiutati dalle funi e dai pioli, si scende su sentiero e si prosegue fino ad un bivio. Prenderemo il sentiero n. 413 che porta a Riva del Garda passando dalla *Chiesetta Santa Barbara* e ricongiungendosi al sentiero affrontato in salita nei pressi della *Capanna Santa Barbara*. Durante la discesa incontreremo ancora alcune funi attrezzate e una scaletta di una decina di metri dove utilizzeremo l'imbrago e il kit da ferrata.

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 1° giorno +/- 400 m; 2° giorno +/- 1200 m; **DIFFICOLTÀ:** "EEA";

EQUIPAGGIAMENTO: Obbligatoria la dotazione da ferrata (casco, imbracatura, set da ferrata omologato). Vista la posizione sul Lago di Garda e il clima mite si consiglia abbigliamento non pesante e una buona scorta di acqua. Indispensabile però una giacca anti-pioggia.

ORARI: partenza **Sabato 20** dal parcheggio della Piscina Comunale di Viale Treviso alle ore **7.00**. Rientro a Pordenone **Domenica 21** verso ore **20.00** ca..

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 75,00 comprensiva di mezza pensione in Hotel con sistemazione in camere da 2 letti, cena tipica trentina e colazione.

Facoltativa la visita al **Castello di Arco** (al costo di € 3,00), ma da confermare all'atto dell'iscrizione;

MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri;

Caparra di € 50,00 da versare al momento dell'iscrizione (non si accetteranno iscrizioni telefoniche e/o senza il versamento della caparra);

I Direttori di escursione AE Franco Protani, ASE Grazia Pizzoli, Alberto Gazzin & Max Guernier si riserveranno la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero.